



Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie
Domenica 18 maggio 2025 – V Domenica di Pasqua

Dal Vangelo secondo Giovanni

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Riflessione

Gesù dice ai suoi discepoli di amarsi gli uni gli altri. Ma soprattutto gli dice come devono amarsi: come io ho amato voi!

AMARE significa ... “TU NON MORIRAI MAI”

L'amore rende eterni. Quando uno ama mette l'altro nel proprio cuore, lo custodisce gelosamente, lo pensa, gli è sempre vicino, lo accudisce in ogni momento, quando sta bene e quando sta male.

Proprio come fanno i nostri genitori con ognuno di noi.

Ogni giorno papà e mamma ci dicono, non tanto con le parole, ma con il loro modo di fare: “Tu per me ci sarai sempre e avrò sempre cura di te”. Siamo capaci di fare questo per le persone che abbiamo accanto?

AMARE significa ... “SONO DISPOSTO A DARE LA VITA PER TE”

Amare veramente significa dare la vita per l'altro.

Gesù ci ha dimostrato tutto questo dando la vita e morendo in croce per ognuno di noi.

E tutte le volte ci ha detto: “Io vi ho dato l'esempio: come ho fatto io fate questo tra di voi vicendevolmente”.

Ci ha lasciato il suo Corpo e il suo Sangue perché facessimo tutto questo in sua memoria e continuassimo a ricordare, nella Messa, la sua morte e la sua risurrezione.

**«Come io
ho amato voi,
così amatevi
anche voi
gli uni gli altri»**

Gv 13-34



Il profumo delle rose

*Il racconto della settimana
di don Bruno Ferrero*

Due monaci coltivavano rose.

Il primo si perdeva nella contemplazione della bellezza e del profumo delle sue rose. Il secondo tagliava le rose più belle e le donava ai passanti.

"Ma che fai?", lo rimproverava il primo; "come puoi privarti così della gioia e del profumo delle tue rose?".

"Le rose lasciano molto profumo sulle mani di chi le regala!", rispose pacatamente il secondo.

C'è una gioia incredibile nel donare.

E anche un buon guadagno.

PREGHIERA DELL'AMORE

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Signore Gesù,
ti ringraziamo
per l'amore che
ci doni ogni giorno.
Aiutaci ad essere
come rami
uniti alla vite,
a vivere nell'amore
che ci hai insegnato.
Fa' che ci amiamo
gli uni gli altri
come tu ci hai amati.
Aiutaci ad essere
gentili e a vivere
in pace ed armonia.

Amen.



IMPEGNO della SETTIMANA

In questa settimana mi impegnerò
ad amare come mi sento amato